

UNA SINTETICA ANALISI DEI CAMBIAMENTI IN ATTO ELABORATA DA ANGELO ROMA

CON UN DECRETO MINISTERIALE IN VIA DI APPROVAZIONE

Industria marittima e porti verso il domani

Concentrazione dei grandi players, navi più importanti con capacità di guida anche autonoma, rivoluzione digitale della catena logistica, regolamenti sull'ambiente



Angelo Roma

LIVORNO – L'industria marittima ha subito cambiamenti significativi negli ultimi anni e si prevede un ulteriore sviluppo. In molti convegni ci si sta inter-

(segue a pagina 8)

Sul mare più green o più farse?

LIVORNO – Forse è una visione troppo pessimistica della realtà: ma è indubbio che di questi tempi un'analisi credibile e realistica di quanto possa accadere nella logistica nazionale, specialmente in quella legata al mare, richiederebbe per essere credibile la sfera di cristallo.

Troppe le variabili: tra le quali le guerre (Ukraine e Medio Oriente ma anche quelle meno evidenziate dai media ma lo stesso

A.F.
(segue a pagina 8)

Toremар: da sette petali a tre gare?



FIRENZE – L'assessorato ai trasporti della Regione Toscana ha inviato all'AdSP, alla Porto 2000 e alla società regionale di navigazione Toremар (A.F.)

(segue a pagina 8)

Poste presto in vendita

La parte pubblica rimarrebbe solo il 35% e saranno incentivati gli acquisti da parte dei dipendenti

ROMA – Le Poste saranno parzialmente (almeno come primo passo) privatizzate, con un decreto del ministero dell'Economia che intende recuperare risorse ma anche dare un assetto nuovo a un servizio che negli ultimi anni ha cambiato radicalmente obiettivo e funzioni. Niente o quasi più corrispondenza normale, affrancata e da imbucare, sempre più servizi economici, pseudo-bancari, di assicurazioni ed altro. Con una prevalenza assoluta ormai anche per i servizi on-line.

La bozza del decreto per la privatizzazione parziale sarebbe già pronta: la parte pubblica rimarrebbe per il 35% del capitale, contro l'attuale 64,26% che le assicura il controllo.

L'offerta pubblica riguarderà sia i privati investitori sia le società, ma avranno priorità i dipendenti ed ex dipendenti delle poste: questi ultimi saranno incentivati a partecipare in qualche modo che è ancora in fase di definizione con le rappresentanze sindacali. Significativo che

(segue a pagina 8)

Zaccheo (ART) più tutela ai passeggeri

ROMA – Il presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti, Nicola Zaccheo, e il presidente del "Comitato 8 ottobre - Per non dimenticare" e della "Fondazione 8 ottobre 2001 - Per non dimenticare", Adele Pesapane Scarani hanno sottoscritto un protocollo di intesa che prevede la collaborazione reciproca su tematiche di rispettivo interesse.

L'accordo stabilisce la possibilità di svolgere congiuntamente attività di divulgazione e formazione, collaborare a pubblicazioni tecnico-scientifiche e organizzare seminari e convegni in materia di sicurezza aerea, di assistenza alle vittime di incidenti aerei e ai loro familiari e, più in generale, di tutela dei diritti dei passeggeri.

“Tra le prerogative dell'Au-
(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)



**Centro
Internazionale
Spedizioni s.p.a.**

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO

Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA

Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

Uffici nei porti principali

PRESENTATO A MESSINA IL NUOVO PIANO DI FIDELIZZAZIONE

“Navigo” con Caronte & Tourist



Nella foto: La presentazione del piano.

MESSINA – “Dopo la positiva esperienza di “NaviGo”, il piano di fidelizzazione lanciato nel 2022 da Caronte & Tourist e rivolto ai passeggeri in transito nello Stretto, si cambia ancora nella continuità con “Navigo

(segue a pagina 8)

IN UN CONVEGNO DEGLI SPEDIZIONIERI A VENEZIA

Il “Carbon Adjustment” all'esame

VENEZIA – Assosped Venezia e Anasped organizzano per mercoledì prossimo 28 febbraio a Marghera (Venezia) dalle ore 16,30 presso l'Hotel Belstay un convegno indirizzato a tutti gli spedizionieri doganali e alle imprese di spedizione centrato su due temi molto importanti e d'attualità: l'applicazione del Carbon Border Adjustment Mechanism (Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere) cioè il Regolamento dell'Unione Europea relativo ai dazi doganali ambientali sui prodotti con elevate emissioni di gas serra importati nell'Unione europea. Riguarda le importazioni di cemento, ferro, acciaio, alluminio, fertilizzanti, elettricità, idrogeno. La prima fase, transitoria, avverrà da ottobre 2023 ed entrerà definitivamente in vigore nel 2026 o nel 2027.

Il Regolamento prevede due fasi di applicazione: la fase “transitoria”, che ha avuto inizio con la data di entrata in vigore del Regolamento (1° ottobre 2023) e terminerà il 31 dicembre 2025. In



Sara Armella

tale periodo transitorio il tributo non sarà applicato alle merci importate, ma saranno solo acquisite informazioni sulle quantità dei prodotti in entrata soggetti al CBAM, compresa la valutazione delle emissioni incorporate. In tale fase inizierà l'attività di autorizzazione dei soggetti obbligati da parte delle autorità competenti nazionali. Seguirà la fase “definitiva”, dal 1° gennaio 2026, quando il meccanismo entrerà in funzione in maniera definitiva. Durante la prima fase gli

(segue a pagina 8)

PER LA FIRMA DEL FONDO DI COESIONE REGIONALE

Giorgia Meloni a Gioia Tauro



GIOIA TAURO – Nel corso della sua trasferta istituzionale in Calabria, il presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha visitato il porto di Gioia Tauro, dove ha firmato insieme al presidente della Regione Roberto Occhiuto, l'accordo per il Fondo sviluppo e coesione 2021-2027.

Alla cerimonia era presente anche il ministro per gli Affari europei, le Politiche di coesione e il PNRR Raffaele Fitto.

La premier – ha riferito in un servizio l'Ansa – ha lodato lo scalo calabrese, definendolo “un gioiello, oggi il primo porto italiano e il nono europeo per traffico dimerci”.

“L'Italia – ha voluto ricordare Giorgia Meloni – è una piattaforma in mezzo al Mediterraneo, quel mare che è il punto di contatto tra l'Indopacifico e l'Atlantico. Siamo in mezzo, con un porto che sta proprio nella punta di questa piattaforma. Quindi il nono posto in Europa non è l'obiettivo massimo a cui possiamo ambire, dobbiamo avere di più. Molti traffici oggi passano da Rotterdam e Amsterdam solo perché non abbiamo ancora le infrastrutture al top”.

La firma tra il presidente Giorgia Meloni e il governatore della Cala-

(segue a pagina 8)

GIGONI

ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

DALMINE LOGISTIC SOLUTIONS

gigoni.com

SAVINO DEL BENE

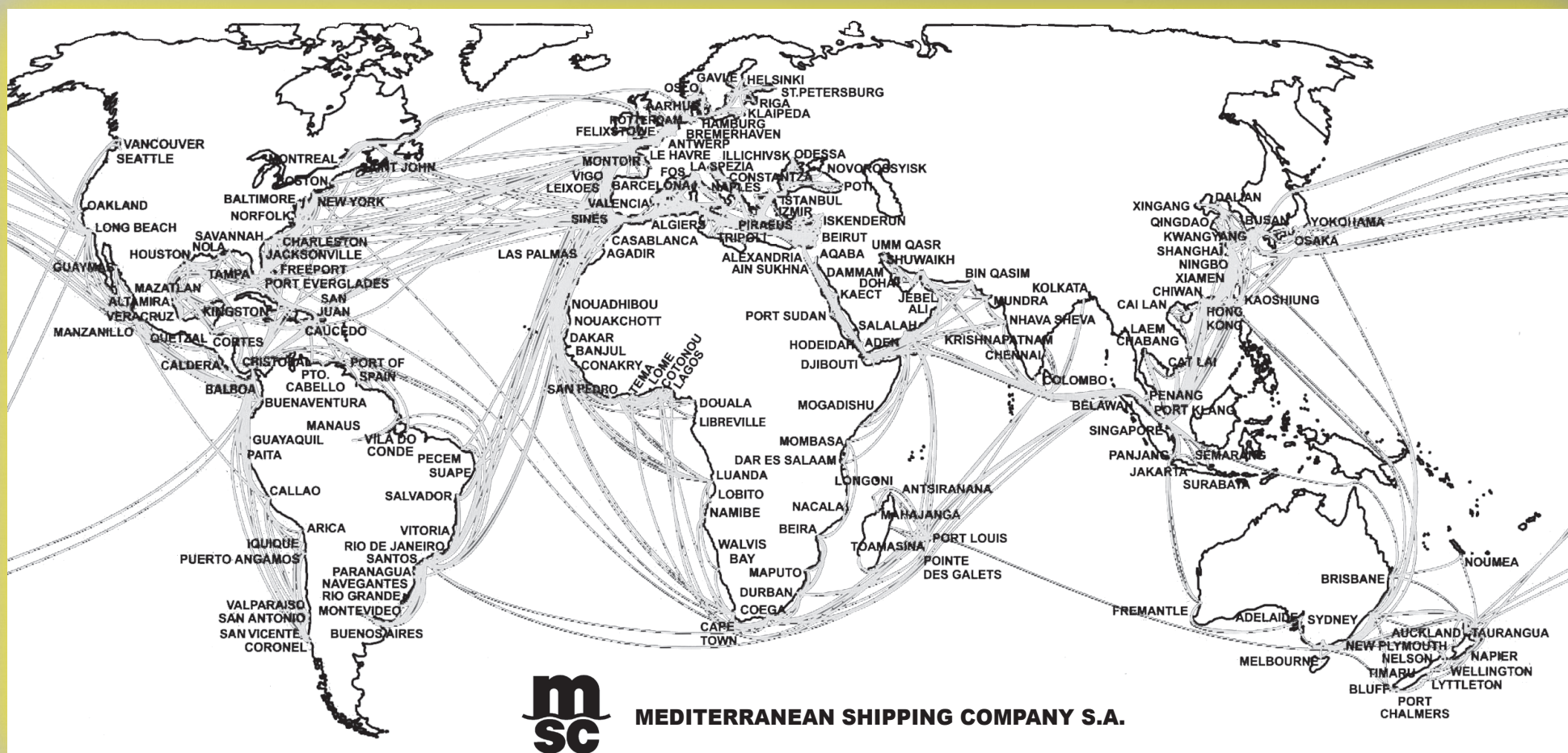
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com



**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

IN UN INCONTRO CON IL COMANDO DELLA CAPITANERIA DI PORTO

Cani di salvamento a Viareggio



VIAREGGIO – Il comandante della Capitaneria di Porto–Guardia Costiera di Viareggio, capitano di fregata Silvia Brini, ha incontrato i rappresentanti della Scuola Italiana Cani di Salvamento, Firenze, sezio-

ne di Forte dei Marmi. L'impiego delle unità cinofile – grazie all'organizzazione e la professionalità del personale volontario appartenente alla "Scuola Italiani Cani Salvataggio – è una

risorsa fondamentale per il territorio della Versilia, per l'ausilio specialistico offerto alla Guardia Costiera nel soccorso in mare dei bagnanti. Le unità cinofile operative della scuola italiana cani salvataggio, infatti, vengono addestrate ad operare su qualsiasi mezzo di soccorso: elicotteri, motovedette, gommoni ed anche acquascooter, con i quali effettuano pattugliamenti o ne usufruiscono per giungere velocemente sul luogo di intervento. Per tale ragione, il disciplinare attuativo dell'accordo quadro di collaborazione fra il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e l'associazione prevede la possibilità di imbarco di operatori e cani terranova per salvataggio sui mezzi della Guardia Costiera. Il comandante Brini ha espresso vivo apprezzamento per l'attività svolta dai Volontari della Scuola ed ha rinnovato l'impegno alla collaborazione anche per possibili attività esercitative congiunte.

CON IL TRASCORSO WEEK-END DI GIOCHI SPECIE PER I BIMBI

Carnevalata a Cala de' Medici



Nella foto: Folla a Cala de' Medici per il week-end di festeggiamenti del Carnevale.

ROSIGNANO – Week-end ricco di iniziative, quello appena trascorso, al porto turistico Marina Cala de' Medici. Sabato 17 febbraio dalle 14.30 in poi, tanto divertimento con "Aspettando il Baraonda", la scoppiettante festa di Carnevale per le famiglie alla sua seconda edizione mentre domenica pomeriggio, dalle 15.30 alle 17, è tornato il mago Gianluca Pannocchia con il suo spettacolo "One Magic show". Entrambe le iniziative sono state ad ingresso gratuito offerte e organizzate da Marina Cala de' Medici, Yacht Club Cala de' Medici e Borgo Cala de' Medici in collaborazione

con Badali.news e con la Proloco Io Amo Rosignano Solvay per la festa di Carnevale. Il tutto in un programma più generale di ulteriore avvicinamento del porti turistico al territorio e alla gente. Sabato pomeriggio i bambini hanno potuto divertirsi tra truccabimbi, zucchero filato, palloncini modellabili, baby dance, gioco della pentolaccia, laboratori delle maschere, animazione e musica con Gabriella Azzarà e mascotte di Matteo Animazione pronte a farsi fotografare insieme a tutti i presenti. Non è mancato lo stand 'targato' Proloco Io Amo Rosignano Solvay oltre a un piccolo

mercato degli artigiani. Gran finale anche con i premi per la mascherine più belle. Domenica pomeriggio invece il mago Gianluca Pannocchia ha proposto nella piazzetta del borgo un mix di illusioni, magia da scena e cabaret coinvolgendo il pubblico presente in un viaggio ai confini della realtà. Non sono mancate risate e momenti di comicità: uno spettacolo rodato che si propone da ormai 24 anni, per grandi ma soprattutto per i più piccoli. "Ma ogni volta è come la prima - ha detto Gianluca - perché per me ripetersi vuol dire migliorarsi, volta dopo volta".

CON LE ULTIME NOVITÀ NEL SETTORE PER LA LOGISTICA

Still alla fiera dell'automazione



TORINO – Anche quest'anno STILL è stata tra i protagonisti di A&T - Automation & Testing, la fiera dedicata a innovazione, tecnologie e competenze 4.0 che si è svolta dal 14 a ieri 16 febbraio all'Oval Lingotto Fiere di Torino. Alla 18esima edizione della manifestazione piemontese, che vanta oltre 400 espositori, STILL ha presentato le sue ultime innovazioni in tema di automazione. Molti i modelli esposti presto lo stand del Gruppo leader nella fornitura di sistemi e attrezzature per l'intralogistica. Tra questi spicca lo stoccatore EXV automatico: grazie al sistema iGo systems, lo stoccatore è infatti in grado di muoversi autonomamente all'interno del magazzino svolgendo in piena sicurezza le attività di approvvigionamento delle linee di produzione, oltre a quelle di prestoccaggio. Agili e versatili, i sollevatori automatizzati EXV rappresentano la soluzione ideale per lo scarico automatico e il trasporto orizzontale in magazzini, anche su lunghe distanze. Inoltre, a testimonianza della grande flessibilità, tutti i mezzi automatizzati prodotti in serie possono essere azionati anche manualmente per garantire la massima sicurezza. Tra le varie innovazioni esposte da STILL c'è anche un visore per la simulazione intralogistica: attraverso un render elaborato con un software apposito, il cliente può letteralmente camminare e muoversi all'interno del magazzino o dell'impianto. Si tratta di

un'esperienza immersiva che aiuta a visualizzare il progetto già nella fase di progettazione contribuendo ad individuare eventuali criticità. Ma automazione fa anche rima con integrazione. All'interno dell'area DEMO della Fiera, i tecnici STILL hanno rappresentato un vero e proprio esempio di automazione intelligente: l'integrazione e la comunicazione tra un braccio antropomorfo dell'azienda Fanuc e i nuovi AMR (robot mobili automatizzati) serie ACH STILL, i sottilissimi sollevatori ideati per spostare autonomamente le unità di carico da una postazione all'altra. Grazie alla perfetta integrazione tra le macchine, il braccio antropomorfo è in grado di sollevare autonomamente le merci da un ripiano, mentre – grazie ad un segnale – l'AMR lo avvisa di aver raggiunto il punto di carico stabilito. Una volta in posizione, il braccio inizia a posizionare la merce sopra il ripiano del robot automatizzato, che può sostenere fino a 1500 kg. A fine operazione, il braccio antropomorfo avvisa l'AMR, che torna autonomamente al punto di raccolta. Un esempio concreto di come l'integrazione tra le macchine possa migliorare l'organizzazione del lavoro ottimizzando i processi di trasporto delle merci. "L'automazione – spiega Matteo Piantanida, head of intralogistics solutions di STILL Italia – è una delle direttrici che sta guidando l'evoluzione del mondo dell'intralogistica. Questo processo permette di migliorare l'organizzazione del lavoro

incrementando la produttività, semplificando il lavoro e garantendo l'integrazione tra uomo e macchina. Siamo orgogliosi di poter partecipare alla fiera A&T: è il contesto ideale per presentare il meglio delle nostre soluzioni in quest'ambito". A&T ha chiuso l'edizione 2023 con oltre 17 mila visitatori, numeri che confermano la crescita di una manifestazione che rappresenta oggi un vero e proprio punto di riferimento per il comparto. Un appuntamento importante, al quale STILL non poteva mancare.

PER I BANCHINAMENTI E LA NUOVA SEDE DELLA CAPITANERIA

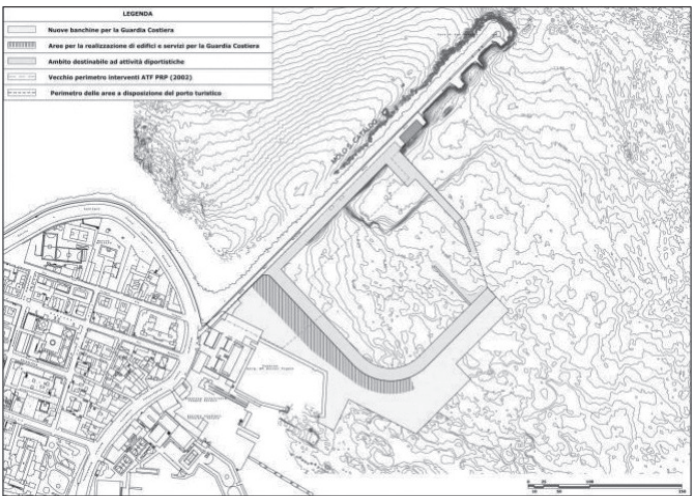
A Bari grandi lavori sul San Cataldo



Ugo Patroni Griffi

BARI – Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - ha pubblicato una determinazione direttoriale relativa ai lavori di potenziamento della sede logistica del Corpo Capitaneria di Porto e di realizzazione delle nuove banchine, in ampliamento del molo San Cataldo, nel porto di Bari, voluti e progettati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) e sostenuti da Comune di Bari e Regione Puglia, decretando, sulla scorta dello studio di impatto ambientale prodotto, la

non assoggettabilità delle opere alla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale). In questi giorni pertanto, con un provvedimento del presidente dell'AdSPMAM Ugo Patroni Griffi - dice una nota della stessa AdSP - potrà essere conclusa la Conferenza di Servizi indetta in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ZES, relativamente, appunto, alla realizzazione di banchine e di piazzali in ampliamento del Molo San Cataldo, in conformità alla pianificazione portuale vigente. Il progetto prevede la costruzione di nuove opere di banchinamento, per una superficie complessiva di circa 33.000 mq, quale ampliamento del Molo San Cataldo, dove già sono presenti le infrastrutture al servizio della Guardia Costiera, compresa una fascia di ampliamento larga 20 metri necessaria per esigenze costruttive e d'uso e che sarà destinata all'AdSPMAM, per garantire, senza significativi aumenti di costo, ulteriore utilità e valore all'intervento e contestualmente consentire all'Ente di



provvedere, con maggiore agio, economia e sicurezza, alle attività di manutenzione dell'intera opera. L'imponente progetto è stato realizzato dall'Autorità di Sistema con lo scopo riqualificare funzionalmente un ambito portuale attualmente sottoutilizzato, con il duplice obiettivo di potenziare le infrastrutture asservite alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto e, contemporaneamente, realizzare un bacino da destinare alla nautica da diporto. L'opera che ha un quadro economico di oltre 34 milioni di euro è cofinanziata con fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e consentirà alla Capitaneria di Porto di avere la disponibilità di ormeggi adeguatamente infrastrutturati, in un'area ritenuta strategica per i rapporti con i Paesi transfrontalieri e per la tutela dell'Adriatico Meridionale. Nello specifico, il progetto riguarda la realizzazione di banchine e piazzali al servizio della Guardia Costiera, collegati alla radice del Molo San Cataldo, in adiacenza e ampliamento delle aree già occupate dalla stessa Guardia Costiera. L'opera, inoltre, prevede un intervento di approfondimento dei fondali, fino alla quota di -7,00 metri rispetto al livello del mare,

per un quantitativo complessivo di materiale dragato di 88.410 m3. Sul Molo San Cataldo verranno realizzati tre nuovi punti di ormeggio, per la lunghezza di circa 400 metri; mentre le superfici restanti saranno destinate sia alla Guardia Costiera e sia all'approdo turistico, nella Darsena di Ponente. Infine, verrà realizzato un pontile idoneo all'ormeggio di due navi RO-PAX che potranno aprire il portellone di poppa sulla banchina 11. A breve, l'Ente portuale pubblicherà la gara per la realizzazione dei lavori sulla base della formula dell'appalto integrato, affinché l'opera possa essere realizzata entro la fine del 2025. "Il porto del futuro inizia a prendere forma e sostanza - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi - un porto interconnesso con la città, ecosostenibile, sicuro e modernissimo. Stiamo trasformando lo scalo in un hub polifunzionale e nevralgico che rivestirà un ruolo primario nel Bacino del Mediterraneo. Abbiamo effettuato un lavoro gigantesco per rispettare tutti i tempi e giovare di finanziamenti che così ben sfruttati genereranno plurime economie a vantaggio del porto, della città e della regione".

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

PER LA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE NEL LIVORNESE

Importante protocollo d'azione



LIVORNO – È stato firmato nella Sala Giunta del Palazzo Comunale, un protocollo d'intesa tra Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate, Comando Provinciale della Guardia di Finanza e Comune di Livorno, nell'ambito delle attività di contrasto all'evasione fiscale e per il recupero delle somme sottratte.

A sottoscrivere il protocollo la dottoressa Paola Amodio direttrice provinciale di Livorno dell'Agenzia delle Entrate, il colonnello Cesare Antuofermo, comandante provinciale della Guardia di Finanza, il dottor Alessandro Parlanti dirigente

Dipartimento Risorse Sviluppo del Comune di Livorno e la dottoressa Annalisa Maritan comandante della Polizia Municipale di Livorno.

Presenti il sindaco Luca Salvetti, l'assessora al bilancio e alle entrate Viola Ferroni e il segretario generale Michele D'Avino.

L'intesa, la prima di questo tipo realizzata a livello provinciale, è finalizzata a porre in essere attività e strumenti utili ad una efficace partecipazione del Comune di Livorno all'accertamento dei tributi erariali, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in vigore,

e al conseguente recupero delle somme sottratte ad imposizione, nel più ampio contesto del corretto adempimento degli obblighi fiscali da parte dei cittadini, attraverso la gestione unitaria e non settoriale dei processi lavorativi, il dialogo e lo scambio dei dati.

Alla sottoscrizione del protocollo, seguiranno incontri formativi dedicati al personale degli uffici comunali che saranno interessati al procedimento di segnalazione qualificata all'Agenzia delle Entrate (in primo luogo il Settore Tributi e il Nucleo Antievasione della Polizia Municipale, insieme ad altri settori quali Commercio, Edilizia ed Urbanistica che possono offrire un pregevole contributo in questo senso).

Tutti i rappresentanti delle istituzioni presenti alla sottoscrizione del Protocollo hanno sottolineato lo spirito di leale e proficua collaborazione che da anni anima i tre Enti, e che ha portato a conseguire notevoli risultati in termini di risorse (17 milioni di euro nel 2022 per quanto riguarda il Comune di Livorno) che sono state recuperate e successivamente destinate ad investimenti a favore della comunità.

IN OCCASIONE DELLA PARTENZA DI MOBY LEGACY

Supersconti Moby e Tirrenia



MILANO – Come già annunciato, Moby Legacy - che con la gemella Moby Fantasy ha rivoluzionato il modo di navigare in Italia e che fra Livorno e Olbia offre ai

suoi passeggeri un viaggio con il traghetto più grande e green del mondo con standard da nave da crociera e servizi di bordo unici - ora rivoluziona anche le tariffe dell'estate.

Per festeggiare l'ingresso in linea di Legacy e il suo viaggio inaugurale di sabato scorso, fra Livorno

e Olbia, infatti, Moby e Tirrenia offrono uno sconto straordinario del 17 per cento per passeggeri, auto e sistemazioni di chi aveva prenotato per le partenze di Moby per Sardegna, Corsica e Isola d'Elba e per quelle di Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa, effettuate da oggi a fine anno.

Lo stesso sconto del 17 per cento è stato concesso per chi prenotato, sabato o domenica scorsa, un viaggio Tirrenia sulla Genova-Porto Torres-Genova e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, sempre fatta salva la disponibilità di posti riservati all'iniziativa.

Lo sconto è applicato sulla tariffa ordinaria dei passeggeri e/o autovetture e/o sistemazioni al netto di tasse e diritti e ovviamente è riservato anche ai passeggeri che viaggiano senza auto o senza cabina e poltrona ed è cumulabile con tutte le altre offerte speciali Moby e Tirrenia.

Così tutta la flotta Moby e Tirrenia, che con l'ingresso in linea di Fantasy prima e di Legacy oggi avrà un positivo "effetto domino" su tutte le destinazioni, con navi più nuove e capienti, festeggia l'ultima arrivata, conclude l'armamento della balena azzurra.

NEL QUADRO DI UNA SERIE DI VISITE NEL CAMPO DELLA GRANDE NAUTICA

Giovani imprenditori al Sanlorenzo



LASPEZIA – Una numerosa delegazione di giovani Imprenditori liguri associati a Confindustria ha visitato il 15 febbraio il cantiere spezzino Sanlorenzo SpA, azienda leader nella produzione di yacht e superyacht. La visita organizzata dal gruppo Giovani di Confindustria La Spezia con il patrocinio del gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Liguria, ha riscosso grande entusiasmo ed interesse fra i partecipanti.

«Avere l'opportunità di visitare un'azienda che rappresenta l'eccellenza del made in Italy come SANLORENZO, è sempre fonte

d'ispirazione per tutti noi – afferma Francesco Pelosi, presidente del GG Confindustria La Spezia – Desidero ringraziare in primo luogo, il cavaliere Massimo Perotti per aver accolto con ampia disponibilità la nostra richiesta e la dottoressa Alessandra Capozzi – Marketing Manager per averci accolto e raccontato, con un mix unico di passione e professionalità, l'incredibile crescita dell'azienda. Il DNA distintivo dell'impresa, le qualità e la visione dell'imprenditore unite ad una squadra di eccellenza e grande valore all'interno, hanno garantito il

successo dell'azienda diventata uno dei punti di riferimento del settore a livello mondiale. Una storia di incredibile ispirazione per chi fa impresa, a tutti i livelli».

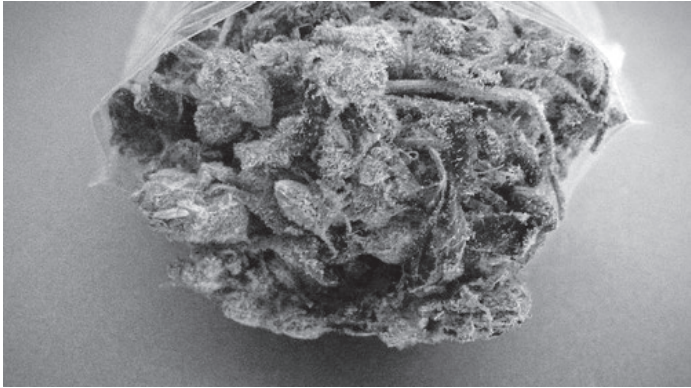
La visita organizzata dalla Territoriale guidata da Francesco Pelosi inaugura una serie di visite alle eccellenze Made in Italy che il Gruppo Giovani Imprenditori della Liguria sta organizzando lungo tutta la regione, per dare modo ai giovani associati di conoscere e confrontarsi con le eccellenze del territorio.

A condividere questa bella esperienza: Francesco Pelosi e

Nicholas Figoli (SUN-TIMES Srl, SP); Silvia Costa (GCE Srl, SP); Ginevra Goretti (Gesta Srl B Corp); Francesco Ferrazzi (Società Edilizia Tirrena Spa); Marco Agnese (Cantieri Navali di La Spezia); Paolo Agnese (dottor Carlo Agnese Spa, SP); Matilde Del Santo (DS Insurance Broker Srl SP); Lorenzo Spinetti (Nuova Malco Srl SP); Alessandro Colò (Seprin Srl SP); Marco Casani (AIRService Srl MS); Alessio Donno (Valdettaro Group, SP); Gianmarco Raggi (EMAR Srl); Andrea Calevo (Calevo SP); Fabiano Gollo, presidente GG Confindustria Liguria (ICA Imballaggi Srl SV); Agata Gualco, presidente GG Confindustria Savona (A.D.R. Spa); Giulia Vernazza (Vernazza Autogru Srl, SV); Francesca Maffei (Motormarine Savona Srl SV); Emilio Carmagnani, presidente GG Confindustria Genova (Attilio Carmagnani "AC" Spa GE); Mario Fiasconaro (Banca Mediolanum GE); Fabrizio Fugazzi (Liquorificio Fabbri, GE); Simona Alessi (VO.AL. GE); D'Alessandro Luca (Fideuram GE); Giulio Oreglia (Formula Sas, GE); Giovanni Bindella (Panarello GE); Massimo Francesa Morel (Millenium Group 2.0 GE); Carlo Carpi (Calo Carpi srl GE); Tommaso Mattioli e Edoardo Alberti (La Vigile Srl IM); Stefano Luccisano, presidente GG Toscana (Macoef srl); Francesco Baldini, presidente GG Unione Industriale Pisana (BFD Electrical Systems).

IN UN NEGOZIO DI PORTOFERRAIO

Droga dietro il bancone



Nella foto: Un'immagine di droga dal web.

PORTOFERRAIO – Alle volte, pur da un semplice controllo fiscale, possono scaturire risultati diversi e trasversali, che però identificano qualche altro illecito. Questo è quello che è successo ad una pattuglia di finanzieri della compagnia di Portoferraio nel corso di una "classica" attività di controllo fiscale.

Nell'atto di effettuare il consueto accesso a fini fiscali - riferisce il comando - presso un'attività commerciale ubicata sull'Isola d'Elba (un negozio di articoli per sport e tempo libero), i militari in abiti borghesi, come previsto, si sono palesati al titolare evidenziando l'attività ispettiva. Evidentemente

però, la controparte ha ipotizzato si potesse trattare di un controllo antidroga ed ha tentato di nascondere, pur in maniera goffa, un qualcosa dietro il bancone. All'evidenza del comportamento anomalo del soggetto, la pattuglia di militari gli ha quindi intimato di di esibire chiaramente ciò che avesse. L'uomo quindi, prima ancora che i libri contabili, ha esibito alcuni grammi di hashish.

In relazione alla droga, - conclude la nota delle Fiamme Gialle - il soggetto è stato segnalato al prefetto per detenzione di stupefacenti ad uso personale. Il controllo fiscale ovviamente proseguirà.

G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it

S. INT. A SRL
TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

**Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice**

AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

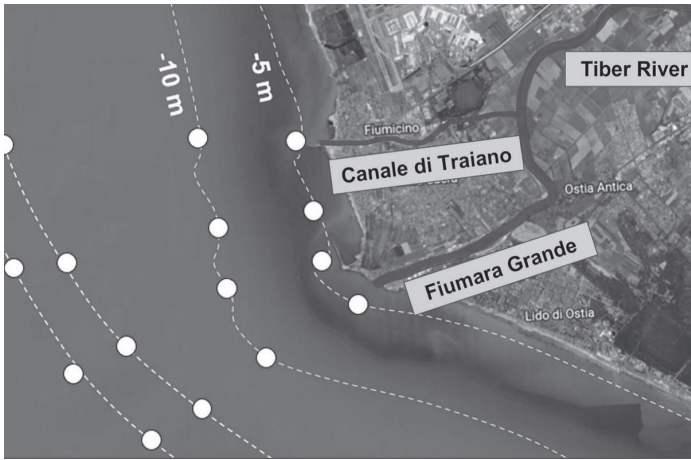
OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade



DAI RILEVAMENTI DELL'UNIVERSITÀ TOR VERGATA

I fiumi, grandi inquinatori



ROMA – Un preoccupante studio condotto dall'Università Tor Vergata di Roma ha rivelato la presenza di grandi quantità di microplastiche nel Tirreno, a soli sei chilometri dalla costa, trasportate dal fiume Tevere. Mentre gli studi sulla presenza di microplastiche si sono spesso concentrati sulle

acque marine, questo studio ha evidenziato l'impatto significativo dei fiumi, in particolare del Tevere, nel trasporto di microplastiche nel bacino del Mediterraneo. E ci si interroga rancho sull'apporto dei grandi fiumi, specie di quelli che attraversano le città. Nel decennio 2006-2016, si

stima che oltre 8.000 tonnellate di microplastiche siano state trasportate nel Mediterraneo solo attraverso le vie fluviali. I ricercatori hanno analizzato il fondale del Tirreno di fronte alla foce del Tevere, raccogliendo campioni nell'area marina compresa tra Fiumara Grande e il Canale di Traiano nel luglio 2020.

La raccolta ha coperto quattro diversi livelli di profondità, da 300 metri fino a 6 chilometri al largo della costa. La presenza di polistirolo e microplastiche è stata rilevata in tutti i campioni, con la concentrazione più elevata a 6 chilometri dalla costa, con una media di 45 microgrammi per litro.

In alcuni punti la concentrazione è addirittura salita a 60 microgrammi per litro di sedimento. Queste microplastiche si accumulano sui fondali marini e possono essere ingerite da invertebrati marini come vongole, cannolicchi e gamberetti, influenzando infine la catena alimentare fino ai pesci. E da loro, evidentemente, fino a noi.

PRESENTATO IERI IL LIBRO DI UN EX DIRETTORE

Isola di Pianosa, una storia



Nella foto: Il vecchio cimitero dei detenuti sull'isola di Pianosa.

LIVORNO – È stato presentato ieri in Camera di Commercio, nella sala Capraia, il saggio "Un'Isola, un Direttore, una Storia", biografia inedita di Leopoldo Ponticelli, direttore della Colonia Penale Agricola di Pianosa nel decennio 1871-1881. Una realtà che per decenni ha curato anche l'ambiente isolante custodisce oggi le spoglie di tanti che ci vissero, detenuti ma anche personale di custodia.

Il saggio, a cura di Giuseppe Santeusano e di Pier Paolo Traversari, è frutto di una ricerca storico-archivistica condotta con gli studenti del Liceo "Canova" di Treviso, nell'ambito di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), realizzati negli anni

2017 – 2020 con Scuole Outdoor in Rete. Alla presentazione hanno partecipato anche i vertici del CdC e del Parco dell'Arcipelago Toscano.

La ricerca, su Pianosa svolta durante i Campus di lavoro organizzati nell'Isola e presso l'Archivio di Stato di Livorno, ha dato vita ad un interessante percorso didattico-formativo, replicabile anche in altri contesti, che ha permesso agli studenti di conoscere realtà e ambienti lavorativi a loro sconosciuti, come quello di un Archivio di Stato.

La collaborazione tra CdC e Scuole Outdoor in Rete va avanti da tempo e rientra nell'ambito delle attività che l'Ente ritiene di

sviluppare a favore del mondo della scuola e dell'orientamento al lavoro e all'imprenditorialità. Campus di lavoro sul territorio sono stati organizzati all'inizio nell'Isola di Capraia, per poi spostarsi all'Isola d'Elba e a Pianosa.

La metodologia dell'outdoor education si basa su attività formative-educative e di educazione civica in ambiente naturale. Gli studenti - è stato riferito ieri - svolgono attività e "compiti di realtà" in favore dell'ambiente e della collettività, sviluppando competenze sociali, civiche, spirito di imprenditorialità, nonché la sensibilità verso il patrimonio storico, naturalistico e paesaggistico.

TELEFONICI E COMPUTER, FINE CICLO MORTALE

Il micidiale cimitero dei Pc



ACCRA – Agboghloshie, periferia della capitale, in Ghana, è una distesa senza fine di rifiuti elettronici. Una discarica a cielo aperto. Lo si sa da anni, ormai, eppure regolarmente qui finiscono

decine e decine di container carichi di RAEE di ogni tipo: telefoni, elettrodomestici, pc, televisori. Un paradosso della società d'oggi che predica in tutto il mondo la difesa dell'ambiente e poi accetta realtà

micidiali come questa.

Chi smaltisce i rifiuti elettronici nei paesi cosiddetti civili si aspetta che vengano riciclati correttamente. Ma quasi tutti questi dispositivi contengono sostanze chimiche tossiche che, anche se riciclabili, rendono costoso farlo. Di conseguenza, lo scarico illegale è diventato un business redditizio. Ragione per cui Agboghloshie esiste ma si fa finta che non ci sia - dice un servizio sul sito Ambiente - perché il fiuto dei soldi è potente più di qualsiasi altra macchina.

Così come d'altronde accade in Senegal, Egitto e Marocco.

Qui i dispositivi vengono in primo luogo riparati per essere rivenduti, poi sono smantellati per ricavare metalli, fusi per eliminare la plastica e infine trattati chimicamente per ricavare gli ultimi grammi di materiale venduti per pochi centesimi al chilo.

A farlo sono soprattutto i più giovani, che distruggono quei dispositivi per arrivare ai metalli, soprattutto al rame, in grandi spazi o, peggio, spesso dentro o vicino alle case. Lesioni come ustioni, danni agli occhi, problemi ai polmoni e alla schiena, vanno di pari passo con nausea cronica, anoressia, mal di testa debilitanti e problemi respiratori. La maggior parte dei lavoratori - sostiene il servizio - muore di cancro intorno ai vent'anni.

Uno degli studi più completi degli ultimi anni, il report Countering WEEE Illegal Trade, aveva già dimostrato la mala gestione nel settore dei rifiuti elettronici: circa 1,3 milioni di tonnellate di elettronica scartata erano state esportate in modo improprio.

Anche un articolo dell'Environmental Health Perspectives ha mostrato come praticamente a cadenza regolare arrivino più di 100 mila pc al solo porto nigeriano di Lagos (circa 500 container carichi di apparecchiature elettroniche di seconda mano passano attraverso Lagos ogni mese) e il bello è che tra il 25% e il 75% di questo materiale è inutile. Si è ipotizzato, quindi, che i volumi di rifiuti elettronici siano pari a 100.000 computer o CPU, o 44.000 televisori, che entrano in Africa ogni mese attraverso la sola Lagos.

GRAZIE A UNA SOTTOSCRIZIONE APERTA A TUTTI NEL FOGGIANO

Parco eolico di San Severo



Paolo Raia



FOGGIA – È stata aperta a San Severo in provincia di Foggia la raccolta fondi relativa al programma «Creiamo Energia - Insieme per la transizione energetica in Italia» su Ener2Crowd.com, la piattaforma ed app per gli investimenti sostenibili tra le prime in Italia autorizzate da CONSOB, scelta da RWE (it.rwe.com) per coinvolgere il crowd - le persone - nella condivisione del valore generato dalla costruzione del Parco Eolico di San Severo.

Con un rendimento - dice la piattaforma - compreso tra il 6,5% ed il 7,5% lordo annuo (a seconda che si risieda rispettivamente nella Regione Puglia o nel Comune di San Severo e nella Provincia di Foggia) questa è una grande opportunità di partecipazione e di redistribuzione della ricchezza generabile dalla transizione energetica sui nostri territori.

RWE ha già avviato la costruzione del Parco Eolico di San Severo. Si prevede che il parco, con una capacità installata di 54 MW prodotta da 12 turbine da 4,5 MW

ciascuna, verrà portato a termine entro la fine del 2024.

«L'impegno nei confronti delle comunità che ospitano i nostri progetti green è una parte fondamentale della nostra strategia. Offrire ai residenti l'opportunità di beneficiare direttamente dell'energia eolica nel proprio territorio, attraverso i loro investimenti, è perfettamente in linea con i nostri obiettivi di sostenibilità. Con questa iniziativa puntiamo a coinvolgere attivamente le comunità locali ed a collaborare per la transizione energetica in Italia» commenta Paolo Raia, country chair RWE Renewables Italia.

RWE è tra i principali attori nel mercato delle energie da fonte rinnovabile in Italia. È presente sul territorio nazionale con 15 parchi eolici onshore in esercizio con una capacità installata di circa 500 megawatt, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico annuale di circa 400.000 famiglie.

A livello internazionale, - conclude la nota - RWE espanderà la

sua capacità di generazione verde a 65 gigawatt entro il 2030. Per questo fine, tra il 2024 e il 2030, RWE investirà circa 55 miliardi di euro in tutto il mondo in progetti di eolico offshore e onshore, energia solare, batterie, generazione flessibile e idrogeno.

www.lorenziniinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA

LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **CMA CGM EXCELLENCE**
LIVORNO
27/02/24

mn. **CMA CGM EXEMPLARITY**
LIVORNO
05/03/24

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France, La Guaira, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo.

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com



L'INNOVATIVO SEMIRIMORCHIO AL POLO LOGISTICA PIACENZA

Multitrax presenta double deck



PIACENZA – La rivoluzione arriva sulle strade italiane. Dopo l'anticipazione del demo trailer, Multitrax ha presentato ufficialmente mercoledì scorso il semirimorchio double deck Burgers, di cui l'azienda cremonese è importatrice esclusiva in Italia. Il modello della casa olandese è in corso di test da parte di LC3 Trasporti, leader nel settore della logistica green e pioniere del trasporto sostenibile, creando un forte interesse nei più importanti player della logistica e della grande distribuzione, attratti dalle soluzioni tecnologiche innovative e dalle "straordinarie performance di sostenibilità" del veicolo.

La presentazione si è svolta alla presenza della stampa presso L.T.P. Logistica Trasporti Piacenza, polo di servizi avanzato con parcheggi, punto ristoro, lavaggio e offerta di carburante top quality. Punto di riferimento per l'autotrasporto, L.T.P. ospita l'ufficio commerciale e l'esposizione secondaria di Multitrax.

Già impiegato con successo da operatori internazionali, il semirimorchio Burgers - dice la nota dell'importatore - si è rivelato una soluzione di trasporto estremamente efficace per le diverse esigenze. Grazie al doppio piano, con ciascun livello alto 1,82 metri, e alla possibilità di caricare fino a 55 europallet (o 84 rollers) sfruttando

anche lo spazio davanti ai passaruota con rulliere pneumatiche, il volume di carico risulta il 60% superiore rispetto a quello di un semirimorchio standard. Il Burgers trasporta in due viaggi quello che un semirimorchio tradizionale trasporta in tre. Questo determina una riduzione del costo chilometrico, una maggiore redditività, ma anche una diminuzione del traffico veicolare, dell'usura degli pneumatici che rilasciano particolato nell'aria e dell'utilizzo di carburante.

Il double deck Burgers è un gioiello di tecnologia e innovazione orientato a ridurre l'impatto sull'ambiente. La soluzione a doppio piano consente di abbattere le emissioni nocive di CO2 del 40%. L'aerodinamica ottimizzata, grazie al sistema V-Spoilers che regola il flusso dell'aria, si traduce in un ulteriore risparmio di CO2 calcolato tra il 5% e il 7%. La versione "full optional" disponibile al noleggio è equipaggiata con pannello solare IM Efficiency sul tetto che permette il funzionamento della sponda



idraulica senza l'alimentazione della motrice. Le operazioni di carico e scarico risultano così più "green" e meno rumorose, specialmente nei contesti urbani.

Relativamente all'operatività in città, il design e la limitata altezza da terra aumentano la sicurezza dei ciclisti senza ricorrere a paracicl e riducono lo stress del conducente. L'altezza di marcia, così come le posizioni della sponda caricatrice, possono infine essere regolate dalla cabina.

La gamma Burgers comprende modelli a due assi fissi o sterzanti, a tre assi fissi o sterzanti, veicoli per il trasporto isotermico e veicoli racing.

DOPO L'ESPLOSIONE DEI CONTAGI IN BRASILE

Porti, allarme Dengue

ROMA – Il Ministero della salute ha imposto una serie di controlli sanitari aggiuntivi nei porti e negli aeroporti italiani sulle merci e sui passeggeri provenienti dall'America del Sud, con particolare attenzione per gli arrivi dal Brasile. Il pericolo è la Dengue: un virus tropicale trasmesso dalle zanzare che ha causato in Brasile 500mila contagi da inizio anno: quattro



volte il normale. Gli oltre 300 decessi hanno portato alla dichiarazione di emergenza sanitaria in 4 stati e a Rio, dove auto speciali spargono spray antizanzara per le strade. Il clima particolarmente mite di queste settimane anche in Italia ha spinto gli organi addetti alla vigilanza sanitaria a maggiori controlli, visto che in molte aree nazionali si sono già fatte vive le zanzare.

DALLE RILEVAZIONI DELL'ACEA FINO AL 2022

Auto UE, vecchie e poco verdi

BRUXELLES – Il panorama automobilistico europeo offre uno spaccato interessante in termini di età media dei veicoli, un fattore che incide notevolmente sulle dinamiche di mercato e sulle politiche ambientali per il parco auto. Secondo l'ultima rilevazione dell'Acea del 2022, l'età media delle auto in Europa si attesta sui 12,3 anni, un dato che evidenzia una sostanziale stabilità rispetto al contesto italiano, anch'esso in linea con questa media.

Nonostante un incremento dell'1% del numero totale di veicoli, che ora supera i 252 milioni, le auto elettriche rappresentano solo l'1,2% del totale, un dato sorprendentemente basso considerando che le vendite annuali di nuove auto a batteria raggiungono circa il 15% in Europa. Questo fenomeno sottolinea la lenta penetrazione dei veicoli elettrici nel tessuto automobilistico continentale, dove solo sei paesi dell'Unione Europea superano il 2% di auto elettriche circolanti, evidenziando un gap significativo rispetto alle aspettative legate alla transizione ecologica.



L'Italia si posiziona esattamente nella media europea con un'età media del parco auto di 12,5 anni, riflettendo una tendenza comune a molti stati membri. Interessante notare come mercati come quello greco ed estone si distinguano per avere le flotte più datate, con una media di età che sfiora i 17 anni, mentre il Lussemburgo si distingue per la flotta più giovane.

La composizione del parco auto

europeo mostra una prevalenza di veicoli alimentati a benzina (44%) e diesel (42,1%), con l'Italia che segue questa tendenza ma si distingue per una quota significativa di auto a GPL (7,2%). Questi dati evidenziano come, nonostante l'impulso della politica europea verso una mobilità più sostenibile, la strada verso un rinnovamento ecologico e tecnologico del parco auto sia ancora lunga e complessa.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova

Agenzia Marittima LE NAVI

Genova Headoffice
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma
Napoli • Gioia Tauro • Bari • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@mscnavi.it

www.lenavigroup.it

Un Joystik per i maxi Mercury

MIAMI—Tra le tante novità di dettaglio presentate al salone di Miami c'è un Joystik tutto nuovo per i maxi Mercury, realizzato con l'obiettivo di facilitare le manovre sulle imbarcazioni che montano i fuoribordo Verado delle serie a 8, 10 o 12 cilindri e potenze da 250 a 600 cv.

Il sistema, elettrico e alimentato dalle batterie di bordo, è stato progettato per i motori singoli: grazie alla sua efficienza - dice la presentazione nel salone Usa - tutte manovre sono semplificate perché il joystik, comandato da una semplice mongola, è in grado anche di correggere gli errori del pilota. Tra i vantaggi, quello che basta una solamano per tutti i comandi necessari nelle manovre, avendo così libera l'altra mano per le eventuali correzioni con il volante.

Il Joystik steering Mercury sarà disponibile anche sul mercato italiano dal 15 aprile prossimo.



IN CORSO L'IMPORTANTE RASSEGNA DEL CONTINENTE AMERICANO

La nautica italiana a Miami



Nella foto: La rassegna di Miami.

MIAMI—Confindustria Nautica e l'industria nautica da diporto italiana sono presenti al Miami International Boat Show, una delle rassegne internazionali più importanti dedicate alla nautica, che vede, ancora una volta, le aziende italiane leader di settore nel mondo. Tra le aziende ambasciatrici oltre oceano del Made in Italy, vi sono gli espositori che prendono parte alla collettiva organizzata dall'Associazione nazionale di categoria in collaborazione con ICE Agenzia.

“Il Salone di Miami si conferma un appuntamento di riferimento per le nostre aziende che vedono nel mercato americano il principale Paese di destinazione dell'export” - dichiara il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. “L'Italia è il primo produttore al mondo di barche sopra i 24 metri, primo nelle unità pneumatiche sopra i 10 metri, primo negli accessori. Siamo, inoltre, i primi esportatori mondiali di barche con una quota globale del 18,3%. Nel 2022 gli USA hanno consolidato il loro primato di principale importatore di unità da diporto prodotte in Italia, con un incremento del 57% rispetto all'anno precedente”.

Nell'ambito della partecipazione italiana a Miami, è stata presentata



Saverio Cecchi

l'ICOMIA 2025 World Marinas Conference che l'Organizzazione mondiale delle industrie nautiche organizzerà a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025 presso il Marina dell'isola della Certosa di Vento di Venezia srl, associata di Assomarinas e di Confindustria Nautica.

“Dopo il Congresso annuale di ICOMIA e IFSBO organizzato lo scorso anno a Sanremo, è motivo di orgoglio che l'organizzazione mondiale delle industrie nautiche abbia scelto ancora l'Italia per organizzare la Conferenza mondiale dei Porti turistici nel 2025 - ha commentato Roberto Perocchio, consigliere e presidente del settore “Turismo nautico, Porti e servizi dedicati” di Confindustria Nautica. La scelta conferma il riconoscimento del ruolo strategico svolto dall'in-



Roberto Perocchio

dustria nautica italiana in ambito internazionale e rappresenterà un'opportunità di grande visibilità dei servizi portuali turistici e di tutta la filiera della nautica da diporto italiana”.

I prossimi appuntamenti dell'attività di promozione internazionale 2024 di Confindustria Nautica e del 64° Salone Nautico Internazionale di Genova saranno il Dubai International Boat Show (28 febbraio - 3 marzo 2024), la CLIA Cruise Week Europe a Genova dal 11 al 14 marzo, la NYCxDESIGN in programma dal 16 al 23 maggio a New York, SMM Amburgo dal 3 al 6 settembre, IBEX Show a Tampa dall'1 al 3 ottobre, il Fort Lauderdale Boat Show (30 ottobre - 3 novembre), il METSTRADe ad Amsterdam dal 19 al 21 novembre.

SCELTI DALLA FIV PER LE PROSSIME OLIMPIADI

Cinque “velici” verso Parigi



ROMA—La Federazione Italiana Vela ha annunciato i nominativi degli atleti componenti altri quattro equipaggi che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi di Parigi 2024. Il Consiglio Federale ha deliberato accogliendo le indicazioni del direttore tecnico Michele Marchesini. Le scelte FIV verranno ora sottoposte al Comitato Olimpico Nazionale Italiano per l'approvazione finale.

Michele Marchesini: “Altri passi importanti verso Paris 2024, il processo di selezione degli equipaggi iniziato da più di un anno si sta chiudendo con gli elementi con le migliori caratteristiche di prestazione e di solidità e nei tempi più funzionali alle regate Olimpiche. I dati raccolti durante la preparazione invernale sono stati molto utili. Abbiamo le idee chiare riguardo i reali valori in campo, i profili dei

nostri atleti e atlete e riguardo i potenziali. Conto ora di chiudere la squadra per le discipline qualificate nel breve (mancano solo i due kite, n.d.r.). Vogliamo lavorare bene e con la tranquillità che serve per fare bene al momento giusto; le due cose sono strettamente legate.”

Per il Singolo Maschile ILCA 7, la FIV ha identificato Lorenzo Brando Chiavarini, atleta nato a Roma e tesserato per la Polizia di Stato. Oro al Campionato Europeo 2019 e Bronzo nel 2020, ha colto il quinto posto ai Sailing World Championships de L'Aia, nei Paesi Bassi.

Nel Windsurf maschile iQFoil, l'atleta italiano indicato è il gardesano Nicolò Renna. Negli ultimi anni si è distinto ottenendo il terzo posto al Test Event di Marsiglia, l'Oro all' Europeo nel 2023, il

Bronzo mondiale 2023 e l'oro mondiale 2024.

Nel Windsurf Femminile iQFoil, l'atleta italiana indicata è la cagliaritano Marta Maggetti, tesserata per le Fiamme Gialle. Per la velista il titolo di Campionessa del Mondo iQFoil a Brest nel 2022 e la Medaglia d'Argento ai Giochi del Mediterraneo a Orano nello stesso anno.

Nel Catamarano Misto Nacra 17, l'equipaggio italiano indicato è composto dal Trentino Ruggero Tita e dalla romana Caterina Marianna Banti, atleti della Guardia di Finanza e del Circolo Canottieri Aniene. Negli ultimi anni si sono distinti ottenendo, dopo l'oro Olimpico di Tokyo, la vittoria ai Campionati Mondiali 2022 e 2023, il titolo Europeo 2022 e il secondo posto ai Campionati Europei 2023.

A NAPOLI CON GLI “STATI GENERALI” DELLA NAUTICA

La risorsa porti turistici



NAPOLI — Nel 2023 le prenotazioni di imbarcazioni e yacht sono cresciute, rispetto all'anno precedente, del +130% e la spesa media degli italiani, nello stesso periodo di confronto, ha registrato un +53%, a dimostrazione del fatto che la nautica da diporto è una risorsa indispensabile per l'economia nazionale.

Questi alcuni dei dati presentati dal ministro del Turismo, Daniela Santanchè in occasione del secondo giorno degli “Stati Generali della Nautica da diporto” svoltosi a Napoli.

Renato Marconi, ceo e fondatore del Gruppo Marinedi leader nel mercato italiano e mediterraneo per lo sviluppo e la gestione di marina, è intervenuto all'evento mostrando quanto i porti turistici abbiano un impatto positivo sul territorio non solo a livello economico, ma anche sociale. Il porto turistico ha una importante interazione con il territorio: per prima cosa è una piazza sul mare per gli abitanti che

vivono nel territorio e che trovano nel porto un interessante luogo di incontro. Inoltre, ogni marina è una porta aperta sul territorio per i diportisti e questo rappresenta un vantaggio importante per lo sviluppo dell'economia locale.

“Quando si parla di marina resort” afferma Marconi “si intendono porti turistici che offrono tra i 400 e 1000 posti barca che soprattutto d'estate attraggono tra le 4.000 e le 10.000 persone al giorno. Questo significa che il territorio sotteso al porto turistico ha l'opportunità di ospitare nuovi visitatori che generalmente portano ricchezza. Dai nostri studi è emerso che ogni euro speso nel porto turistico corrisponde a 3 euro spesi nel territorio perché i visitatori vogliono esplorare la zona, visitare i beni culturali che essa offre, andare al ristorante. Con un giro d'affari del Mare tra i 3 e i 6 milioni di euro all'anno, il territorio beneficia di un ritorno economico compreso tra i 9 e i 18 milioni di euro all'anno. Per

le piccole cittadine tra i 4000 e i 5000 abitanti questa diventa normalmente l'industria più rilevante. Inoltre, è importante considerare che le barche hanno bisogno di protezione e manutenzione tutto l'anno, perciò, è un giro d'affari che non si conclude solamente nei mesi estivi, ma è presente anche per il resto dell'anno, seppur in maniera ridotta”.

Un altro aspetto di grande interesse affrontato da Marconi durante l'incontro è stato quello della gestione efficiente delle marine esistenti in Italia. “In questo momento, in Italia, non c'è bisogno di realizzare nuovi porti” afferma Marconi “ma c'è un enorme bisogno di gestire in maniera efficiente i tanti già esistenti che spesso sono abbandonati o non completati. Inoltre, bisogna fare in modo che ci siano più posti barca per le grandi imbarcazioni superiori ai 24 metri che al momento in Italia scarseggiano ma che inducono il ritorno più importante sul territorio.”





NERI

SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Industria marittima

rogando su quali saranno i punti salienti dei prossimi passaggi, anche considerando che le attuali crisi internazionali e le crescenti tensioni tra blocchi difficilmente potranno lasciare grandi spazi ai meno strutturati. In questa chiave, ecco una interessante analisi di Angelo Roma, noto marittime consultant con concrete esperienze anche in campo logistico. (A.F.)

“Secondo quanto posso arguire, ecco alcuni punti chiave delle prevedibili evoluzioni, elaborati in stretta sintesi.

1. **“Alleanza e Integrazione”**: – Nello shipping internazionale la cooperazione tra le diverse Compagnie Marittime è stata una strategia cruciale che le stesse hanno iniziato a partire dagli anni ’70. Tuttavia, negli ultimi due anni, oltre alla riorganizzazione dell’alleanza, c’è stata anche un’integrazione più intensa. Ciò ha comportato una concentrazione del mercato che ha colpito gli operatori logistici di tutto il mondo. Le grandi compagnie di navigazione acquistano e gestiscono navi sempre più grandi, alcune con capacità superiori a 21.000 TEU. Attualmente navigano navi da 24.000 TEU (399,9 metri di lunghezza e 61,3 metri di larghezza) e sono addirittura allo studio navi con capacità fino a 25.000 TEU. Ciò mette sotto pressione le infrastrutture portuali, che devono essere potenziate per gestire tali tipi di navi.

2. **“Integrazione verticale”**: – Alcune compagnie di navigazione si stanno espandendo in altre parti della catena di approvvigionamento e si stanno integrando verticalmente. Ciò riduce le opzioni degli spedizionieri e porta ad una maggiore concentrazione nel settore.

3. **“Regolamenti dell’Organizzazione marittima internazionale (IMO)”**: – Oltre alle sfide derivanti dallo sviluppo del settore privato, quello marittimo si trova ad affrontare anche nuove sfide da parte di regolamenti nazionali ed internazionali. Queste includono

norme ambientali e di sicurezza che influenzeranno il modo in cui le navi “operano e si muovono in mare”.

4. **“Innovazione tecnologica”**: – La rivoluzione digitale sta influenzando il trasporto marittimo. Gli sforzi di ricerca e investimento si concentrano su settori quali: navi autonome, robotica, blockchain, Internet of Things (IoT) e gemelli digitali (supervisionare le prestazioni di una risorsa). Le navi autonome, in particolare, potrebbero rivoluzionare il trasporto marittimo.

In sintesi, il futuro del settore marittimo vedrà cambiamenti significativi sia a livello commerciale che normativo. Le sfide sono molte, ma il settore è vitale e in continua evoluzione e cambiamento, alla ricerca di nuove soluzioni per affrontare le sfide di domani.

Da ricordare anche che: Il trasporto marittimo è responsabile solo del 3% delle emissioni globali di CO2; Il 90% delle merci commerciali mondiali viene trasportato via mare; L’IMO raccomanda comunque di ridurre le emissioni annuali del trasporto marittimo del 50% entro il 2050 (rispetto al 2008).

Angelo Roma

“Navigo” con Caronte &

Per Te”. Così la nota della compagnia matrice che ha presentato il rinnovato piano di fidelizzazione nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella Sala Giunta del Comune di Messina.

“Navigo Per Te” prevede tre differenti livelli di fidelizzazione (Base, Oro e Platino) con offerte gradualmente sempre più premianti.

Diversi i benefit e i bonus riservati agli iscritti. Tra questi la possibilità di accumulare sconti insieme alle miglia percorse, sconti da utilizzare per acquistare prodotti in un catalogo dedicato; la possibilità di fruire dei benefici del piano tramite i canali web e Telepass; il riconoscimento di bonus di benvenuto e di compleanno; l’accesso al sistema di scontistica progressiva nonché al riconoscimento di una gratuità ogni tre biglietti acquistati nel corso di 30 giorni solari;

l’accesso al network “Navigo Per Te Partner” composto dai partner convenzionati in Sicilia e Calabria che hanno preparato per gli utenti di “Navigo Per Te” un interessante bouquet di sconti e agevolazioni.

Gli esercizi commerciali e le strutture ricettive fin qui convenzionati sono molte, reperibile sul sito.

Ma non è tutto perché in conferenza stampa è stato pure annunciato che anche per il 2024, C&T rinnova la “Navigo ISEE”, che garantisce a tutti coloro che hanno un reddito ISEE pari o inferiore a 5.000 euro l’anno un biglietto mensile a prezzo agevolato. La novità è che la “Navigo ISEE” eredita adesso i vantaggi del piano “Navigo Per Te” e diventa digitale, abilitando i canali web. Questa agevolazione – fa sapere l’azienda – si potrà richiedere a partire dal 20 febbraio e sarà attiva online dal 1 marzo.

Per maggiori dettagli sul piano “Navigo Per Te” è possibile consultare il sito dedicato carontetourist.it/navigo-per-te.

Presente alla conferenza stampa l’assessore Massimo Finocchiaro che ha rappresentato e portato i saluti del Sindaco Basile (fuori città per impegni istituzionali) e della municipalità.

A illustrare i dettagli del piano fedeltà di C&T, l’ad Pietro Franza, il responsabile della comunicazione e delle risorse umane Tiziano Minuti e i responsabili Giuseppe Marchetta (Commerciale) e Sara Milia (Marketing).

Giorgia Meloni a Gioia Tauro

bria Roberto Occhiuto si riferisce al decimo accordo delle Politiche di coesione finanziato con le risorse del FSC per il periodo 2021-2027. Prevede un importo complessivo di 2,863 miliardi, al lordo dei 300 milioni previsti per il ponte sullo Stretto, per un totale di 317 progetti.

Gli interventi nel piano riguarderanno miglioramenti della rete infrastrutturale viaria, il rafforzamento del trasporto pubblico locale, la riqualificazione urbana e la valorizzazione dei porti, la migliore fruibilità dei beni culturali e turistici, oltre che interventi di

bonifica e sostenibilità ambientale. Come ha detto la premier Meloni, i porti e le infrastrutture di servizio della logistica sono in primo piano.

Il “Carbon Adjustment”

operatori individuati nell’articolo 2 del Regolamento di Esecuzione, Reg. (UE) 2023/1773 (l’importatore o il rappresentante indiretto), saranno tenuti a raccogliere i dati su base trimestrale e a trasmetterli alla Commissione.

A seguito dei problemi tecnici riscontrati nell’accesso e nel funzionamento del Registro transitorio CBAM, la Commissione ha reso noto che, a partire dal 1° febbraio 2024, è stata resa disponibile sul Registro transitorio una nuova funzionalità che consente ai dichiaranti, nei termini e modalità stabiliti dalla Commissione, la possibilità di presentare la relazione CBAM oltre il termine del 31.01.2024 previsto per il primo quadrimestre di applicazione (ottobre 2023- gennaio 2024).

Strettamente correlata all’applicazione del nuovo Regolamento, c’è la questione della rappresentanza diretta o indiretta in dogana che sarà il secondo argomento oggetto del convegno. Per rappresentanza in dogana si intende la possibilità di farsi rappresentare da altro soggetto in vista dell’espletamento delle formalità doganali. Esistono due tipi di rappresentanza, come peraltro previsto dal Codice civile: Diretta - In caso di rappresentanza diretta il rappresentante agisce in nome e per conto terzi. Indiretta - In caso di rappresentanza indiretta il rappresentante agisce in nome proprio e per conto altrui. È evidente che il tipo di rappresentanza influisce sugli obblighi che il doganalista assume sia nei confronti del committente che dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Di questi argomenti, certamente complessi, ma vitali per le operazioni di importazione delle merci e delle materie prime nel nostro Paese, parlerà l’avvocato Sara Armella dopo i saluti e l’introduzione di Andrea Scarpa Presidente Assosped Venezia, Marco Corda presidente Associazione Spedizione-

nieri Doganali Venezia, Massimo De Gregorio presidente ANASPED e di Franco Letrari direttore Interregionale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Zacheo (ART) più tutela

torità la tutela dei diritti dei passeggeri riveste particolare importanza – commenta il presidente Zaccheo – auspichiamo quindi che questa collaborazione si traduca in iniziative utili a sensibilizzare maggiormente l’opinione pubblica sul tema”.

Il Comitato e la Fondazione, nascono con l’obiettivo di intraprendere ogni iniziativa atta a promuovere azioni concrete per la sicurezza del trasporto aereo e il miglioramento costante della sicurezza del volo, con il fine di impedire il verificarsi di gravi eventi come quello occorso l’8 ottobre 2001.

Poste presto in vendita

il titolo delle poste in Borsa è già in aumento.

Toremар: da sette petali

la copia degli atti con i quali, sulla base di una serie di incontri e di consultazioni, intende predisporre la gara per il rinnovo della concessione del servizio sull’Arcipelago.

Attualmente il servizio viene svolto, come noto, in proroga, essendo scaduta la concessione il 31 dicembre scorso. La nuova gara sarà indetta entro la seconda metà dell’anno e presenta, sulla base del documento regionale, alcune importanti novità.

La prima è che vengono prospettati tre servizi separati: uno per Gorgona e Capraia, uno per l’Elba e Pianosa, il terzo per il Giglio. Verranno pertanto definite le modalità delle tre singole gare, con la possibilità - non si sa ad oggi quanto teorica o quanto reale - che subentrino all’unica società Toremар tre distinte società armatrici.

La faccenda però non è così semplice: anche nella divisione in tre servizi ci sono difficoltà oggettive per rispondere alle esigenze dei residenti, che sul piano ufficiale delle leggi italiane hanno diritto alla “continuità territoriale”. Se Gorgona è praticamente un servizio

che può essere svolto uno due volte alla settimana - la popolazione è pressoché inesistente e il servizio riguarda la colonia penale, il suo personale e i detenuti - alla Capraia esiste una popolazione stabile di almeno 200/300 persone che d’estate diventa di ben oltre 2.000, con flussi continui e con esigenze quotidiane - e più - sia per i turistiche per le merci. L’Elba a sua volta ha un movimento pendolare che d’estate centuplica: e così il Giglio.

C’è infine il tema dei mezzi navali: sempre più veloci, secondo le esigenze dei passeggeri, ma su un mare che specie per Capraia è spesso mosso o molto mosso, il che non consente scafi plananti. E via così. Ci sono pertanto preoccupazioni da parte delle comunità isolate meno “appetibili”, quelle cioè che per l’arco di sette o otto mesi hanno le navi che viaggiano semivuote: ma al momento non si sa bene se lo “spacchettamento” potrà portare o meno sostanziali miglioramenti anche nei servizi collaterali, come le aree di parcheggio e le biglietterie di Livorno (entrambe sacrificate) o altro.

Da parte Toremар, che è alle prese anche con i noti problemi della riserva sui passeggeri, per ora tutto tace. Ma non potrà farlo per molto tempo ancora.

Sul mare più green

devastanti), gli assetti politici dei grandi paesi prossimi a possibili cambiamenti con le elezioni, i “mantra” più o meno credibili della rivoluzione green e quelli più che accelerati della rivoluzione tecnologica e digitale.

Se è vero che la realtà “è in continuo divenire”, come sostenevano i filosofi fin dai tempi di Eraclito, è anche vero che ci sono fughe in avanti difficili da inquadrare. L’esempio più evidente - e forse più facile - è quello del trasporto merci sul mare. Mentre si stenta a rendere più green le fabbriche, i mezzi di trasporto terrestri, le stesse abitazioni e le città, alle navi sono state e continuano ad essere imposte rivoluzioni epocali, non solo sulle motorizzazioni ma anche sugli scafi, le vernici e l’elettronica, in attesa di vederne la robotizzazione avanzata. Il tutto a spese degli armatori, o quasi. Visto in chiave globale, avanti voi, che a noi ci vien da ridere. Farse, per tanti greenwashing dei governi.

Da chiedersi: tanti controlli ufficiali, tanti “caveat”, tanti controllori, di Stati o di Authorities: ma chi davvero controlla i controllori ce lo siamo chiesti?

A SORRENTO SI PREPARA IL FORUM SULLA NUOVA STAGIONE GEO-POLITICA

Verso il Sud del Mediterraneo



SORRENTO – Il 17 e 18 maggio prossimi a Sorrento si terrà il Forum Internazionale del Mediterraneo “Verso Sud: la strategia europea per una nuova stagione geopolitica, economica e socio-culturale del Mediterraneo”: l’obiettivo è di cambiare il paradigma di sviluppo strategico del Sud come baricentro delle strategie di crescita, competitività e cooperazione del Mediterraneo. Per raggiungere questo obiettivo, Verso Sud si configura come una piattaforma pubblico-privata nazionale e internazionale che unisce, in un unico Think Tank, le migliori imprese e Istituzioni e rappresentanti dell’accademia e della ricerca, per costruire, valorizzare e comunicare un nuovo Sud Italia, come piattaforma mediterranea strategica per l’Italia e l’Europa.

La terza edizione è sostenuta dal ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, e da Adler, Coldiretti, Edison, Gruppo FS Italiane, Intesa Sanpaolo, Mediocredito Centrale - Invitalia, Gruppo MSC.

I risultati del secondo anno di attività erano stati presentati già nel maggio 2023 a Sorrento. L’iniziativa prosegue nel 2024 con un percorso di attività articolato, rivolto al coinvolgimento dei territori del Sud e del Mediterraneo: una Regione che, in molte sue parti, è attualmente interessata da guerre, crisi e tensioni dai costi umani e socio economici senza precedenti; l’iniziativa consiste nell’elaborazione di contenuti e

proposte di policy e di collaborazione, rimettendo al centro il ruolo dell’Italia e, in particolare, del Sud e continuando a partecipare con serietà, impegno e costanza, al dibattito e alla discussione sulla normalizzazione delle relazioni multilaterali che interessano questa geografia: il dialogo, l’intesa e la possibilità di costruire percorsi di sviluppo fondati sulla cooperazione sono e rimarranno una priorità di Verso Sud.

L’iniziativa coinvolgerà anche quest’anno i Paesi dell’area Euro-Mediterranea, tra relatori e vertici di imprese nazionali e straniere. Ospiterà, tra gli altri, il ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, Raffaele

Fitto, alla presenza dell’Advisory Board, costituito da TEHA, le aziende e istituzioni Partner, e il Comitato Scientifico, costituito da Francesco De Core (direttore, Il Mattino; vicedirettore, Il Corriere dello Sport), Arancha González Laya (Dean, Sciences Po - Paris School for International Affairs; già, ministro degli Affari Esteri, Spagna), Patrizia Lombardi (vice-rettore, Politecnico di Torino; presidente, Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), Stefano Manservigi (professore, Sciences Po - Paris School for International Affairs e EUI School of Transnational Governance; già direttore generale Cooperazione internazionale e Sviluppo, Commissione Europea), Ettore Francesco Sequi (ambasciatore; presidente, sorge-nia; segretario generale, ECAM - European Corporate Council on Africa and the Middle East).

Nel corso del Forum verranno approfondite le sfide di attrattività del Sud Italia nel quadro Euro-Mediterraneo, a partire da:

- Il potenziamento delle filiere strategiche (Economia del Mare, filiere produttive distintive, turismo);
- La sostenibilità sociale e la valorizzazione del capitale umano (demografia e migrazioni, istruzione e formazione, imprenditorialità giovanile);
- La transizione energetica e la tutela ambientale (sviluppo delle energie rinnovabili, tutela della risorsa idrica, protezione e valorizzazione del patrimonio ambientale);

Durante il Forum, oltre alla nuova edizione del “Libro Bianco”, verrà presentato l’aggiornamento del Mediterranean Sustainable Development Index (MSDI), un innovativo indice di monitoraggio distintivo e complessivo per il posizionamento del Sud Italia rispetto al Mediterraneo, che considera anche il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030.



SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÍ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell’Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziamarittima.it

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Elezioni europee e speranze



Nella vignetta: Titolo: l'Europa apre un'inchiesta su X, il network di Elon Musk (La battuta dei fumetti: L'Europa non esiste, è una fake news).

Passata la bufera del festival di Sanremo, che ha monopolizzato tutti i media nazionali, siamo di nuovo alla burrasca perfetta, quella delle ormai imminenti elezioni europee. Che lasciano parecchi interrogativi, come si chiede (e ci chiede) Paolo Ferraris di La Spezia:

Tutti i santi giorni la TV ci tempesta con dibattiti, sondaggi e interviste sulle prossime elezioni europee. Però stringi stringi, si parla di candidature (specie di auto-candidature) ma poco di progetti e programmi. Sarà vero che in parlamento a Bruxelles vanno, pur ricoperti d'oro, i trombati delle elezioni nazionali?

Bella domanda, a chi come noi non fa né s'interessa di politica. Ma il sistema democratico, anche il meno perfetto, impone che si creda a chi ci chiede fiducia per governare. Anche se ritratta di governare un'Europa mai così divisa e frastornata come oggi. Tanto che persino il magnate americano Musk si permette di parafrasare la celebre battuta di von Metternich sull'Italia pre-unitaria ("L'Italia solo un'espressione geografica") trasferendola sull'Ue. Come ricorda questa vignetta del giornale satirico francese "Le canard enchainé".

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI

CTN

AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL S.R.L.**

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

-- ALL'INTERNO --

Cani di salvamento a Viareggio.	a pag. 3
Still alla fiera dell'automazione.	a pag. 3
Carnevalata a Cala de' Medici.	a pag. 3
A Bari grandi lavori sul San Cataldo.	a pag. 3
Importante protocollo d'azione.	a pag. 4
Giovani imprenditori al Sanlorenzo.	a pag. 4
Supersconti Moby e Tirreni.	a pag. 4
Droga dietro il bancone.	a pag. 4
I fiumi, grandi inquinatori.	a pag. 5
Il micidiale cimitero dei Pc.	a pag. 5
Isola di Pianosa, una storia.	a pag. 5
Parco eolico di San Severo.	a pag. 5
Multitrax presenta double deck.	a pag. 6
Porti, allarme Dengue.	a pag. 6
Auto UE, vecchie e poco verdi.	a pag. 6
Un Joystick per i maxi Mercury.	a pag. 7
La nautica italiana a Miami.	a pag. 7
Cinque "velici" verso Parigi.	a pag. 7
La risorsa porti turistici.	a pag. 7
Verso il Sud del Mediterraneo.	a pag. 8
Elezioni europee e speranze.	a pag. 9

FEDERMANAGER

ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

LIVORNO

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

SELECTED SECONDARY FIBERS



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu





SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

THE IDEAL SHIPPING
SOLUTION FOR YOUR
COMMODITIES



AIR
FREIGHT



OCEAN
FREIGHT



OVERLAND
TRANSPORT



LOGISTICS
SERVICES



IT SOLUTIONS



INSURANCE



China Class A



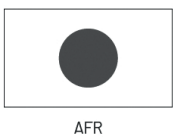
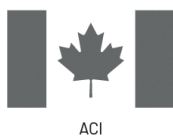
EU Regulated Agent



AMS/AAMS



SFI Provider



IT AEOC 16 1182



International Air
Transport Association



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com